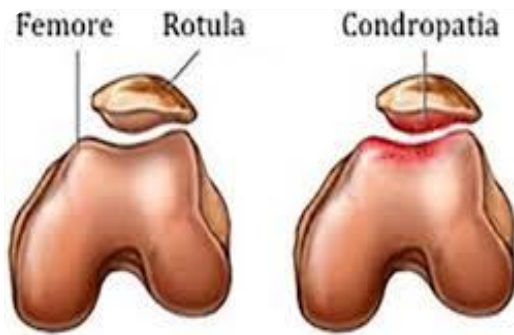


UTILIZZO DEI CAMPI MAGNETICI PULSATI NEL TRATTAMENTO DELLA GONARTROSI

Con “condropatia” si usa indicare in modo aspecifico una delle numerose affezioni a carico delle articolazioni. Il termine denota una sofferenza del tessuto cartilagineo (costituito dai cosiddetti condrociti, da cui il nome della relativa disfunzione), differenziandosi in tal senso dalla condromalacia, che ha luogo quando il processo degenerativo interessa le ossa. Fra le condropatie più frequenti troviamo l’osteoartrite (o artrosi), il condrosarcoma e l’ernia del disco.



Malattia a carico delle ginocchia, la **condropatia rotulea colpisce prevalentemente le persone sedentarie, ma può affliggere pure chi pratica sport o svolge determinate attività professionali**. Si tratta di una condizione dolorosa dovuta al deterioramento della cartilagine presente nella rotula, situazione che determina la riduzione dei movimenti delle ginocchia. **Donne e anziani sono considerati soggetti a rischio.**

La condropatia al ginocchio può avere natura post-traumatica, degenerativa o infiammatoria. Squilibri muscolari, dislocazioni congenite e obesità rappresentano sotto questo profilo fattori predisponenti. **Per il trattamento della patologia è possibile ricorrere a diverse strategie di cura**, in considerazione del grado di deterioramento della cartilagine: si va dalla somministrazione di farmaci antidolorifici alla pratica di infiltrazioni di cortisone, dal ricorso a tecniche di potenziamento muscolare all’utilizzo di bande fascianti, sino al caso ultimo dell’intervento chirurgico. **Soluzioni dall’alto costo emotivo, fisico ed economico.**

La medicina alternativa è da tempo impiegata nel trattamento delle affezioni condropatiche e dei problemi ad esse correlati. L’utilizzo dei Campi Magnetici Pulsati presenta in questo senso molteplici vantaggi: i CEMP possono ridurre il dolore indotto dal danneggiamento del tessuto cartilagineo (a) migliorando nel contempo la funzionalità dell’arto colpito dalla disfunzione (b). Intervenire tempestivamente con gli strumenti più efficaci in proprio possesso diventa perciò fondamentale.

Si riporta qui un estratto dello studio Ryang *et al.*, condotto nel 2012 da un gruppo di ricerca coreano, che ha indagato i benefici dei *Pulsed Magnetic Fields* nel trattamento della gonartrosi (artrosi al ginocchio), di cui la condropatia rappresenta lo stadio iniziale. Come si evince dalle osservazioni espresse dagli scienziati, **Magnetology Medical System** può certamente contribuire al miglioramento delle condizioni di salute del paziente condropatico. **Una soluzione particolarmente efficace, in quanto rimedio: 1) pratico, 2) non invasivo, 3) privo di effetti collaterali e 4) associabile ad altre terapie.**



Sono stati pubblicati numerosi studi relativi all’efficacia dei Campi Magnetici Pulsati nel trattamento dell’Osteoartrite del ginocchio, la forma più comune di disturbo articolare e la maggiore causa di dolore e disabilità fisica fra la popolazione anziana.

L’obiettivo di questa ricerca è perciò quello di fare chiarezza in merito, determinando finalmente l’autentica efficacia dei *Pulsed Magnetic Fields* nella cura della gonartrosi. In effetti, sebbene molti *trials* clinici abbiano segnalato la potenzialità dei PEMF nel trattamento delle patologie muscolo-scheletriche, i benefici della magnetoterapia costituiscono tuttora materia di dibattito.

Per la realizzazione di questa *review* si è proceduto alla consultazione dei principali database informatici, nonché delle fonti cartacee legate all'oggetto di indagine. Nella fattispecie, sono state vagliate 14 sperimentazioni, che hanno coinvolto, nel complesso, quasi mille pazienti (di cui 482 trattati attivamente). Di questi, 5 hanno ottenuto uno *score* inferiore a 6 nella scala di PEDro, mentre i 9 rimanenti hanno ottenuto un punteggio superiore a tale cifra. Tutti gli esperimenti, con un'unica eccezione, hanno coinvolto un campione di piccole dimensioni (inferiore ai 50 individui). L'età media degli individui esaminati era di 63 anni.



Gli esperimenti che hanno contemplato l'adozione di metodiche particolarmente rigorose dal punto di vista scientifico hanno comportato nei soggetti esposti al flusso magnetico una riduzione significativa del dolore percepito. In merito all'incremento della funzionalità dell'articolazione, un miglioramento considerevole è stato riscontrato dopo 56 di dall'inizio della somministrazione della terapia, con una Differenza Media Standardizzata (Standardized Mean Difference) di 0,30 punti percentuali (Intervallo di Confidenza del 95 % 0.7, 0,53)¹. Non è stata inoltre rilevata alcuna associazione fra l'utilizzo dei Campi Magnetici Pulsati e l'insorgenza di effetti indesiderati, come indicato dal Rischio Relativo di 1,47 (IC 95% 0.67, 3.20)².

Il presente studio produce indicazioni di evidenza che supportano i benefici dei CEMP nel trattamento dell'artrosi al ginocchio. Tali risultati meriterebbero di essere approfonditi da altre ricerche sul campo³.

Come dimostra la recensione di cui sopra, la Scienza della Magnetoterapia può essere impiegata con risultati positivi nel trattamento delle disfunzioni cartilaginee del ginocchio, siano esse artrosi o semplici condropatie. **Magnetology Medical System rappresenta la soluzione ideale per contrastare il dolore alle articolazioni, incrementando parallelamente la funzionalità dell'arto affetto da disfunzione articolare.** I dispositivi Amel Medical costituiscono l'ultimo ritrovato tecnologico nel campo della terapia domiciliare professionale, essendo: 1) studiati allo scopo di soddisfare i bisogni specifici di ciascun utente, 2) realizzati con materiali pregiati, nel rispetto dell'ambiente, delle persone e delle norme e 3) testati scientificamente sul campo per garantire i maggiori benefici.

Copyright Amel Medical

— INFORMATIVA RISERVATA AL PERSONALE MEDICO —

¹ La *Standardized Mean Difference* esprime la differenza dell'effetto riscontrato quando la variabile di controllo è misurata diversamente da ciascuna ricerca.

² Il Rischio Relativo è il rapporto che sussiste fra la probabilità che un evento si verifichi in un gruppo esposto ad un particolare trattamento o ad un dato fattore di rischio e la probabilità che lo stesso abbia luogo in un gruppo non esposto.

³ Seo Ryang We, Yun Hyung Koog Kwang-II Jeong Hyungsun Wi, *Effects of pulsed electromagnetic field on knee osteoarthritis: a systematic review*, *Rheumatology*. 2013; 52(5): 815-824. Per una consultazione integrale vd. <https://academic.oup.com/rheumatology/article/52/5/815/1815326>.